



Rosanna Carabellese

## La formazione aziendale attraverso la musica

Come iniziative culturali creano condivisione e motivazione tra i dipendenti

L'impatto della pandemia sulle aziende ha prodotto cambiamenti non soltanto nell'organizzazione del lavoro, ma anche nell'ambito della formazione. È il caso di Augusta Ratio, azienda attiva nel settore dell'energia, che dopo l'utilizzo forzato di modalità di lavoro a distanza ha sviluppato un percorso formativo basato sull'uso della musica, e in particolare del pianoforte, vero protagonista. L'ascolto della musica dal vivo e l'inserimento di uno Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni, insieme con l'introduzione di un area di People care, hanno permesso di creare aggregazione e condivisione e di alimentare e incanalare l'energia motivazionale di tutta la popolazione aziendale.



Laureata in Fisica e diplomata in Pianoforte, si occupa da oltre 20 anni di sviluppo del personale e organizzativo, con una predilezione per le tematiche formative legate all'evoluzione dei gruppi in integrazione.

Master Ismo Formazione formatori 1998, ha svolto per molti anni attività di docenza e progettazione formativa in Praxi.

Dal 2017 è Head of People& Organization del Gruppo Augusta Ratio. Ha integrato nella stessa funzione l'area Culture in pieno periodo pandemico grazie all'iniziativa formativa *Le stanze di ascolto e delle emozioni*.

**"E come giga e arpa, in tempra tesa  
di molte corde, fa dolce tintinno  
a tal da cui la nota non è intesa,  
così da' lumi che li m'apparinno  
s'accogliea per la croce una melode  
che mi rapiva, senza intender l'inno"**

(Dante Alighieri, *Divina Commedia*,  
XIV canto del Paradiso)

L'evento pandemico del 2020, ancora in corso, e il Remote working forzato, hanno portato a riorganizzare in parte il Dipartimento di People & Organization di Augusta Ratio (si veda il box per l'approfondimento sull'azienda), consentendo di fatto all'azienda di introdurre l'area Culture, in seno alla medesima funzione.

L'iniziativa che ha consentito tale sviluppo è nata in maniera spontanea e ha visto quale protagonista un pianoforte mezzacoda e i libri che avevo in casa da una vita, accompagnati dalla storia culturale e dall'esperienza di frequentazione delle aule di formazione che avevo acquisito negli anni, provenendo dalla consulenza. Ritrovandoci a gestire da remoto i dipendenti, abbiamo intrapreso un percorso formativo con l'obiettivo di creare integrazione, aggregazione, condivisione di intenti, allineamento delle energie motivazionali, per superare il particolare momento storico.

Si è trattato di un vero e proprio supporto allo sviluppo dei gruppi, divisi per funzioni, che ha portato l'azienda nella sua totalità ad affrontare le fasi dello psicologo Bruce Tuckman (*forming, storming, norming, performing e adjourning*) con un impatto sulla performance eccellente nel momento in cui l'efficacia del team si è rafforzata.

## **Le stanze di ascolto e delle emozioni:**

Il percorso formativo è partito dalla fase di *forming*, in cui si è immaginato un gruppo alla nascita, almeno nella configurazione a distanza che si stava delineando per via dell'evento pandemico.

Questa prima fase ha consentito di vivere il silenzio iniziale con un momento di ascolto profondo, grazie al suono del pianoforte che ho impegnato da remoto, lasciando agli uditori la possibilità di ascolto del sé e degli altri. E di uscire da quel silenzio con uno spazio: di fatto uno luogo

relazionale, immaginato e creato appositamente per loro. Le musiche che hanno permesso di accompagnare gli ascoltatori nelle prime stanze si sono avvicinate a cominciare dai romantici, per arrivare agli impressionisti e ai contemporanei (Robert Schumann, Erik Satie, Claude Debussy, Michael Nyman), e hanno agevolato, in quanto musica del periodo a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, l'ascolto dei 'rubati' temporali e spaziali (pensando anche alla spazialità del gesto pianistico) con maggior enfasi. Questo ha permesso agli interlocutori di immaginare una dimensione dello spazio-tempo quadrivettoriale, dilatabile e quindi meglio adattabile a un contesto in continuo movimento e che aveva bisogno di mobilità, flessibilità e capacità di affrontare il cambiamento.

La stanza successiva ha introdotto la fase di *storming*, caratterizzata da musiche in cui la voce fosse protagonista di riflessioni, immagini, sentimenti e in cui si è consentito ai partecipanti di dar voce alle emozioni. Inizialmente senza confini, sognanti e capaci di lasciar immaginare un *April in Paris* grazie al cantante Frank Sinatra, come la vita di *Tutti insieme appassionatamente* (film del 1965 interpretato da una giovanissima Julie Andrews) o la voce di una ninna nanna di una madre verso un bimbo in fasce.

Fino all'arrivo della fase di *norming*, approdata a un terreno di confine comune, dichiarato e vissuto come esistente, possibile e vivibile anche a distanza tra le persone, sempre divise per funzioni.

Il finale ha portato a vivere la fase di *performing* grazie ai romantici e alle risonanze con la lirica francese di fine Ottocento, e ancora quella di *adjourning* come rinascita (dal jazz, passando per il blues e il ragtime) in parallelo all'avvicinarsi delle prime uscite dal *lockdown* della primavera del 2020.

La musica dal vivo ha consentito dunque un percorso di coinvolgimento per la forte capacità di far vivere le emozioni, mentre la forza della poesia e delle letture di

## **Augusta Ratio**

Augusta Ratio è un gruppo attivo nel settore dell'energia con sede a Milano. Nato nel 2012, si configura come una delle realtà imprenditoriali italiane con la più forte crescita, tanto da essersi aggiudicato nel 2020, per il terzo anno consecutivo, il riconoscimento di *Leader della crescita*, assegnato da *Il Sole 24Ore* alle 450 aziende italiane che hanno ottenuto il maggior incremento di fatturato nel triennio 2016-19, oltre a essere stato premiato, sempre nel 2020, fra le *100 Eccellenze Italiane*. Il Gruppo oggi conta circa 90 dipendenti, alcuni dei quali in forza sul territorio, occupandosi l'azienda di tutta la filiera dell'energia, dall'acquisto alla vendita.

Augusta Ratio oggi è di fatto un'impresa di medie dimensioni in termini di numero di dipendenti, che si configura tuttavia come grande impresa per il business (volume di fatturato e attivo di bilancio).

Foto di apertura dall'archivio di Augusta Ratio.

La vista sul Castello Sforzesco

dalla sala polifunzionale di Augusta Ratio



prosa è stata quella di rendere possibile nominare quelle emozioni e rielaborarle insieme per evitare l'effetto 'guscio' in solitudine.

## People care uno psicologo in azienda

Nelle cosiddette stanze di ascolto e delle emozioni la figura di uno Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni è sempre stata presente e ha continuato a intervenire in azienda nel periodo post *lockdown* con una nuova iniziativa: una vera e propria area di People care, in seno alla stessa funzione, cui rivolgersi per incontri offerti dall'azienda durante le ore lavorative, con la riservatezza richiesta in questi casi. Gli incontri di People care consentono l'ascolto e la presa di consapevolezza, nonché di rafforzare la capacità di affrontare le difficoltà riscontrate da alcuni nella distanza pandemica.

Al rientro negli uffici in presenza ci sono state altre iniziative. Il primo passo è stato quello di fornire la principale sala riunioni aziendale, con vista su Piazza Cairoli e Castello Sforzesco a Milano, di un pianoforte mezzacoda Kawai, che con i suoi 350 chili e un suono distinto e fresco, ha consentito di far risuonare le note delle stanze di ascolto e delle emozioni, un tempo distanti e virtuali, in un vero e proprio contesto professionale, in cui i dipendenti avessero modo di assaporare anche un passaggio a una 'casa aziendale', più partecipato in quanto in presenza. Successivamente si è deciso di adibire la stessa sala a biblioteca interna, destinandola alla raccolta del materiale bibliografico e poi a riferimento fisico per i dipendenti per approfondimenti specifici sui temi trattati.

All'interno della sala ospitiamo invece, da qualche mese, settimanalmente, la radio culturale aziendale, un quarto d'ora ogni martedì mattina, in cui presentiamo autore e brano ed eseguiamo dal vivo, alternandoci, un brano al pianoforte, mandando l'evento live a tutta la popolazione aziendale.

## La Fondazione Pasquale Battista Dalla Puglia a Milano

La Fondazione Pasquale Battista ha sede legale comune a quella della nostra azienda, in una traversa di Largo Cairoli a Milano, ma di fatto ha una storia che parte da lontano, dalla Puglia, dalla antica Trivianum (Triggiano, in provincia di Bari) in cui nascono e crescono le scoperte e le indagini storico-culturali di Pasquale Battista, primo dirigente dello Stato e appassionato di storia, soprattutto di quella legata al territorio in cui è nato e cresciuto e ha esercitato la propria professione mentre manteneva il forte slancio verso gli interessi culturali. Grazie alle ricerche svolte negli archivi di Stato più importanti del Centro e Sud Italia (Bari, Napoli, Roma), Battista è riuscito a ricostruire la memoria storica di Triggiano, le cui prime fonti storiografiche risalivano ai primi anni del Novecento. Lo studioso ha incrociato i dati storici ritrovati con le testimonianze presenti sul territorio, tanto da fornire validi elementi per la creazione di una cospicua bibliografia dello storico, che muove i suoi primi passi da brevi contributi presenti nella rivista locale *Il Ciclopiano*.

Battista è autore di monografie incentrate sul recupero delle tradizioni musicali, poetiche e teatrali di talentuosi concittadini che rappresentano l'eredità culturale di Triggiano. A lui si devono pubblicazioni volte a valorizzare il folklore, le tradizioni e i canti dialettali della cittadina del barese. Nel settembre 2012 è stato insignito del premio *Trebbio 2012* nell'ambito della settima edizione del Med Festival col patrocinio e il sostegno finanziario dell'Amministrazione comunale.



Abbiamo anche cominciato a ospitare dei caffè-concert per i fornitori, per migliorare la collaborazione con gli interlocutori con cui entriamo in contatto. Le stanze così diventano riunioni partecipate vissute con la musica, non solo con funzione di accompagnamento, ma anche di stimolo, in seno al 'rapimento'.

Perché, come ama affermare il Maestro Riccardo Muti: "La musica è rapimento, non comprensione...".

Una splendida occasione è stata anche quella di venerdì 25 giugno 2021 per una lezione-concerto sulle ultime tre sonate del compositore Ludwig van Beethoven, per essere vicini emotivamente alla ripartenza di uno degli eventi di pianoforte cittadini più attesi del post *lockdown*.

Lo sviluppo delle prime iniziative ha dato l'avvio, passando per la cultura, ad attività formative più tecnicamente culturali, anche grazie all'inserimento di un Cultural Project Manager in seno al gruppo, anch'egli pianista: abbiamo lanciato così delle stanze tematiche sulla *mousiké* della Grecia classica e l'opera d'arte totale wagneriana, i linguaggi contemporanei e l'enigma nascosto in alcune delle ultime sonate beethoveniane.

Tali iniziative, nate per i dipendenti, sono destinate anche a dare linfa alla Fondazione Pasquale Battista (vedi il



**È stato intrapreso un percorso formativo con l'obiettivo di creare integrazione, aggregazione, condivisione di intenti, allineamento di energie per superare il particolare momento storico**



box di approfondimento), intestata al padre del nostro Amministratore, Flavio A. Battista, che Augusta Ratio supporta collaborandovi costantemente. E si stanno integrando con altre che stiamo ideando sulla città di Milano.

La programmazione autunnale 2021 della Fondazione si apre il 15 settembre con l'inaugurazione della mostra integrale *Il sangue delle donne*. Tracce di rosso su panno bianco, a cura di Manuela De Leonardis, presso Palazzo Fruscione a Salerno, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, e prosegue con la pubblicazione di due volumi che raccolgono le più recenti ricerche scientifiche sul patrimonio storico-archeologico pugliese, con le serate di premiazione del festival concorso *The next generation short film festival* a novembre e con l'inaugurazione della stagione concertistica internazionale per organo nel giorno della Festa della Immacolata Concezione.

## Un progetto di sala polifunzionale

Il primo passo verso iniziative esterne, di fatto volte a valorizzare la Fondazione Pasquale Battista e a indirizzare un suo sviluppo sul territorio milanese, è adesso quello di adibire la sala riunioni aziendale a sala polifunzionale aperta anche ad altri interlocutori: giovani emergenti, neo concertisti per esercitarsi al pianoforte, ormai spesso fonte di 'disturbi' nei condomini, o artisti, per un vernissage, o privati cittadini per un evento culturale unico di coinvolgimento di parenti e amici in un contesto informale. Internamente, invece, il "la" lo stanno dando le iniziative di cultural sound in cui si invitano i dipendenti a incontrarsi per un appuntamento con il Cultural Project Manager per parlare, confrontarsi, discutere di tematiche culturali (arte, musica, libri, cinema, ecc.).

Per agevolare il dialogo con gli interlocutori interni ed esterni per la Fondazione, di fatto si stanno creando le premesse per l'avvio di un vero e proprio caffè letterario. In cui si possa leggere o scrivere, si possano fare incontri

Foto dall'archivio di Augusta Ratio,  
Pianoforte nella sala polifunzionale

di benessere interiore, anche con gli stessi fornitori, o semplicemente ascoltare della musica dal vivo. Ma si potranno anche ospitare artisti emergenti in-seno ad eventi come *Pianocity Milano* o *Bookcity*, protesi a mantenere viva la mission della Fondazione di perseguire la finalità sociale di promuovere, sviluppare e coordinare iniziative e attività di carattere culturale.

In sintesi, di fatto un connubio di forze tra azienda privata, impegnata nel business, e Fondazione sul territorio. Una realtà che consideriamo unica nel suo genere in relazione a un contesto di aziende di dimensioni come la nostra, almeno da un punto di vista strettamente organizzativo e di numero di dipendenti, seppure le premesse di business si rivelino ormai da tempo essere quelle di una realtà di più grandi dimensioni.

## Energia motivazionale intrinseca

Con tali iniziative, vogliamo dichiarare la presenza, in azienda, di un'energia motivazionale interiore, intrinseca e non solo di business, visto che l'Energia è il settore in cui operiamo e crediamo che l'arte e la cultura più in generale possano aiutare a far crescere la linfa vitale dell'azienda. In un mondo in cui di energia interiore, focalizzata, ne abbiamo bisogno come il pane per vivere, come cibo per l'anima per crescere, ma anche per 'sopravvivere', sia fisicamente che, soprattutto, emotivamente, a eventi come la crisi pandemica che abbiamo appena affrontato e di cui non ci siamo ancora liberati totalmente. Per una *mens sana in corpore sano*. In questo senso ci adoperiamo per continuare, augurando a tutti una 'buona rinascita'.

FINE